

Quesiti e relative risposte aggiornati al 29.06.2020 a seguito della rettifica degli atti di gara

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA ORDINARIA DI
MEDICINALI, PARAFARMACI E ALTRI GENERI VENDIBILI NELLE
FARMACIE COMUNALI DI PORDENONE, CORDENONS, SACILE E SAN
VITO AL TAGLIAMENTO PER IL TRIENNIO 2020-2023**

LOTTO 1 CIG 82865938DD

LOTTO 2 CIG 8286328E2C

LOTTO 3 CIG 828633217D

RdO: rfq_15441 - Procedura aperta fornitura farmaci triennio 2020-2023

Bando: [tender 9293](#) - Procedura aperta fornitura farmaci triennio 2020-2023

In riferimento alla gara in oggetto si chiede cortesemente:

1) di indicare l'ammontare del:

- Totale spese di procedura
- Totale spese contratto

e in che misura le stesse vengano suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00 complessivi, da ripartire tra gli aggiudicatari dei tre lotti secondo le disposizioni dell'art. 21 del Disciplinare di gara. Indicativamente, ad oggi, per le pubblicazioni riguardanti il bando di gara, sono stati spesi € 1.050,00.

Le spese relative al contratto, stipulato mediante scrittura privata, si limitano all'applicazione dell'imposta di bollo.

2) la pubblicazione degli allegati al disciplinare di gara (dall'Allegato 1 all'allegato 8) in formato editabile;

Si procede alla pubblicazione degli allegati richiesti in formato editabile.

3) in riferimento all'art 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE si chiede cortesemente se è corretta l'interpretazione secondo la quale l'operatore economico che intende partecipare a tutti e tre i lotti presenti una sola "Busta amministrativa".

La RDO di qualifica prevede un'unica busta amministrativa, che presenta le sezioni da compilare in relazione a ciascun lotto per il quale si intende partecipare.

4) in riferimento all'15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE si chiede cortesemente se è corretta l'interpretazione secondo la quale la marca da bollo di euro 16,00 da apporre è una sola indipendentemente dal numero di pagine della domanda di partecipazione e, se l'imposta di bollo è

necessaria solo per la domanda di partecipazione e non è richiesta per le offerte economiche.

L'imposta di bollo è richiesta per la domanda di partecipazione, unica per i tre lotti: 1 marca da bollo per ciascun foglio (4 facciate uso bollo - vedi All. A Tariffa Parte prima art. 3 DPR 642/72)

5) Si chiede, cortesemente, se l'operatore economico possa assolvere all'imposta di bollo di euro 16,00 tramite la presentazione della marca apposta su carta intestata della società con il riferimento all'oggetto della gara ed ai relativi lotti a cui intende partecipare in sostituzione del pagamento di un F23.

E' possibile, purchè che la marca da bollo venga annullata mediante apposizione di un timbro o di segno di cancellazione, che ne impedisca il riuso.

6) In riferimento all' art. 16) CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA del disciplinare di gara si chiede, se sia corretta l'interpretazione secondo la quale, l'indicazione dei costi della manodopera nell'offerta economica di ciascun lotto sia un refuso, in quanto la tipologia di appalto configura della forniture senza posa in opera.

L'appalto include anche la consegna dei prodotti (art. 1 Capitolato di gara), pertanto è stata valutata la presenza di costi della manodopera che dovranno essere indicati in sede di offerta.

7) In riferimento all'art. 5 punto 9 del CSA di seguito indicato : “di fornire medicinali e parafarmaci con data di scadenza non inferiore ad un anno rispetto alla data di avvenuta consegna; eventuali medicinali a scadenza inferiore ai 12 mesi dovranno essere segnalati con annotazione sulla bolla di accompagnamento o analogo documento;” si precisa che tale clausola non è applicabile da nessun grossista, in quanto la data di scadenza dei prodotti dipende da tutta la filiera distributiva del farmaco e non è unicamente ascrivibile all'attività svolta dal Grossista. In ogni caso la scrivente società s'impegna a fornire i prodotti con una scadenza il più possibile compatibile con le Vs. richieste. Nel caso ciò non fosse possibile si impegna a ritirare il prodotto non venduto ed ancora vendibile, entro un congruo termine, dalle Vs. spettabili farmacie emettendo relativa nota di credito. In riferimento alla dicitura “eventuali medicinali a scadenza inferiore ai 12 mesi dovranno essere segnalati con annotazione sulla bolla di accompagnamento o analogo documento” si segnala che al momento non è possibile fornire tale indicazione; si evidenzia che, in ogni caso, la scrivente società s'impegna a fornire i prodotti con una scadenza il più possibile compatibile con le Vs. richieste. Nel caso ciò non fosse possibile si impegna a ritirare il prodotto non venduto ed ancora vendibile, entro un congruo termine, dalle Vs. spettabili farmacie emettendo relativa nota di credito.

Come previsto dall'art. 5 punto 9 del Capitolato speciale d'appalto i farmaci con scadenza inferiore all'anno non saranno rifiutati ma dovranno essere segnalati nella bolla di accompagnamento o analogo documento.

8) In riferimento all'art. 5 punto 20 del CSA relativamente alla richiesta di esibire su richiesta dei Responsabili delle Farmacie le fatture d'acquisto dei medicinali, OTC, SOP, Equivalenti, Omeopatici e parafarmaci, si evidenzia che laddove per “fatture d'acquisto” debbano intendersi tutte le “fatture di acquisto del grossista partecipante alla procedura di gara”, tale documentazione

non potrà essere esibita in ragione del carattere strettamente riservato delle informazioni contenute.

~~**Come previsto dall'art. 5 punto 20 del Capitolato potranno essere verificate a campione le fatture riferibili alla singola farmacia che richiede la verifica.**~~

Vedi atti rettificati. Il predetto contenuto è stato espunto dagli atti di gara rettificati.

9) Si chiede cosa significa la specifica richiesta a comprova del requisito (metà di pag.15 del disciplinare)"...con particolare riferimento all'indicazione delle riserve tecniche del ramo danni;"

~~**Trattasi di refuso, da non considerare.**~~

Vedi atti rettificati. Il predetto contenuto è stato espunto dagli atti di gara rettificati.

10) Si richiede se come comprova del requisito, in caso di prestazioni a favore di committenti privati, si possa fornire l'autocertificazione sostitutiva di atto di notorietà per i seguenti documenti:

- Copia conforme dei mastrini di contabilità per il periodo marzo 2017 – marzo 2020 riportante le forniture effettuate dal fornitore ai committenti privati.
- Prospetto delle operazioni IVA Clienti, per i medesimi committenti privati individuati al punto precedente, per il periodo marzo 2017 – marzo 2020.

In sede di comprova del requisito, gli operatori economici possono avvalersi, ai sensi dell'art. 86, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di qualsiasi mezzo documentale idoneo per provare quanto richiesto.

Vedi atti rettificati.

11) Inoltre si chiede se il fatturato triennale marzo 2017 – marzo 2020 da raggiungere per forniture analoghe, nel caso si partecipi a tutti i n. 3 lotti, sia pari ad almeno il valore annuo del lotto n.1 (quindi € 2.360.000).

Se una ditta concorre per più lotti è sufficiente la dimostrazione delle forniture per un importo pari a quello del lotto di importo maggiore per il quale concorre;

Pertanto, nel caso di partecipazione a tutti e tre i lotti, si richiede di dimostrare un valore di forniture analoghe pari, complessivamente nel triennio marzo 2017 – marzo 2020, ad € 7.080.000.

12) Si chiede se si possa considerare corretta l'interpretazione in base alla quale con riferimento alla previsione del CSA del pagamento delle fatture da parte di ogni singola farmacia si intenda che ogni ragione sociale aderente al contratto quadro provvederà al pagamento diretto delle forniture nei confronti della ditta aggiudicataria.

Il pagamento delle fatture, che devono essere intestate a ciascuna farmacia, sarà effettuato dal Comune a cui le stesse fanno riferimento.

Vedi atti rettificati.

13) Si chiede se sia corretta l'interpretazione in base alla quale l'incentivo di € 120.960 di all'art. 113 D. Lgs 50/2016 e s.m.i, menzionato a pag. 10 del Disciplinare di gara sia a totale carico della SA.

In caso contrario come deve essere suddiviso tra le ditte aggiudicatrici?

L'incentivo è a totale carico delle Amministrazioni aderenti.

14) in riferimento al CSA Art. 5 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI e in particolare al punto 8 di seguito indicato: “di effettuare entro due ore dalla consegna e senza oneri aggiuntivi per il committente il cambio di un farmaco, anche se in DPC non corrispondente all'ordinato, per errore del fornitore, e ritenuto urgente dal responsabile della farmacia”;

Si chiede se sia corretta l'interpretazione in relazione alla quale il termine di tempo sopra indicato possa essere altresì stabilito previo accordo con il direttore della singola farmacia interessata;

Vedi atti rettificati.

15) in riferimento al CSA Art. 5 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI e in particolare al punto 21 di seguito indicato: “di effettuare gratuitamente il supporto logistico nel caso di campagne informative e di screening, attuate attraverso le organizzazioni di categoria”.

si chiede se sia corretta l'interpretazione in relazione alla quale la mancanza di tale requisito non consenta la partecipazione alla presente procedura e determini l'esclusione dalla gara;

Vedi atti rettificati. Il predetto contenuto è stato espunto dagli atti di gara rettificati.

16) in riferimento all'oggetto del CSA che prevede anche la fornitura dell'ossigeno terapeutico si richiede se sia corretta l'interpretazione in base alla quale si tratti di rifiuto, considerando che da determina Alfa tale fornitura non è gestita da nessun grossista, ma è necessario rivolgersi direttamente alle ditte specializzate che godono di requisiti particolari per stoccaggio e trasporto.

Vedi atti rettificati. Il richiamo alla fornitura dell'ossigeno terapeutico è stato espunto dagli atti di gara rettificati.

17) In riferimento al Disciplinare di gara a pag. 11 ed in particolare al punto: “Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per l'intero periodo, nella misura presunta del 4% del valore dell'appalto. In relazione ai predetti costi, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante verificherà prima dell'aggiudicazione il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, c. 5, lett. d)” Si chiede cortesemente di specificare tale prescrizione e di precisare se esista un collegamento tra la percentuale indicata ed i costi della manodopera che l'operatore economico dichiarerà nelle offerte;

La stazione appaltante è tenuta, prima dell'aggiudicazione, a verificare che il costo del personale impiegato nell'appalto non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle ministeriali, definite sulla base della contrattazione collettiva nazionale. La stima operata dalla Stazione appaltante è pertanto solo indicativa e l'effettiva quantificazione dei costi della manodopera è rimessa all'operatore economico.

18) Con riferimento a quanto riportato nel Disciplinare di gara a pag. 22 e 23 in merito al soccorso istruttorio si chiede cortesemente se debba essere apposta obbligatoriamente, in base alle previsioni di legge, la marcatura temporale sulle cauzioni provvisorie o se siano sufficienti i dettagli presenti sulla firma digitale apposta sul documento per comprovarne la data di emissione antecedente al termine per la presentazione delle offerte;

Si ritiene sufficiente quanto prescritto dal disciplinare di gara.

19) In riferimento alla procedura si chiede cortesemente l'orario del termine di presentazione offerte previsto per il giorno 26/06/2020 e l'indicazione della data e dell'ora prevista per la prima seduta pubblica di apertura delle Buste;

A seguito della rettifica degli atti di gara, il nuovo termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12:00 del 10.07.2020.

La prima seduta pubblica fissata per l'apertura delle buste amministrative è fissata per il giorno 13.07.2020 alle ore 9.30 presso la Sala Rossa, palazzo Municipale, Comune di Pordenone.

20) Gent.ma S.A. con la presente vorremmo segnalare che la Vs richiesta di dichiarare nell'offerta economica il ricarico dal costo per le categorie di OTC, SOP e Parafarmaco comporta la non confrontabilità delle condizioni offerte dai diversi partecipanti alla gara, in quanto la condizione da praticare alle farmacie viene riferita al costo di acquisto sostenuto in misura diversa da ciascun grossista e non al prezzo di cessione alla farmacia, unico elemento comparabile e ponderabile. Sarebbe auspicabile valutare, come parametro di riferimento per l'aggiudicazione della gara, la convenienza dell'offerta tra un'azienda l'altra partendo da elementi oggettivi e noti a priori (ad es. lo sconto sul prezzo consigliato dalla ditta produttrice, qualora non fosse disponibile il prezzo della banca dati Federfarma) anziché dalla percentuale di spettanza trattenuta dal distributore, che non garantisce alla S.A. la condizione economicamente più vantaggiosa.

Vedi atti rettificati.

21) in riferimento all'“ALLEGATO 3 BISDGUE-complementare” si chiede cortesemente se è corretta l'interpretazione secondo la quale l'Operatore economico debba dichiarare solo le parti di pertinenza ed i restanti riquadri debbano essere lasciati senza nessuna indicazione, in quanto si segnala che è impossibile la compilazione depennando le parti di non interesse.

Si conferma.

22) in riferimento al CSA art. 5 punto 9 di seguito indicato : “di fornire medicinali e parafarmaci con data di scadenza non inferiore ad un anno rispetto alla data di avvenuta consegna; eventuali medicinali a scadenza inferiore ai 12 mesi dovranno essere segnalati con annotazione sulla bolla di accompagnamento o analogo documento; si chiede se sia corretta l'interpretazione secondo la quale la modalità di gestione sopra indicata può essere altresì stabilita previo accordo con il direttore della singola farmacia interessata;

Si conferma.

23) In riferimento alle prescrizioni sulla fatturazione art. 10-Pagamenti del CSA, si chiede se quest'ultime possono considerarsi assolte, trasmettendo la documentazione mediante il tracciato xml previsto dalla Pubblica Amministrazione.

La documentazione deve essere inviata tramite il sistema di interscambio della Pubblica Amministrazione (SDI).

24) Si chiede conferma se è corretta l'interpretazione secondo la quale il contributo non è più dovuto per il LOTTO 1 CIG 82865938DD, né per il LOTTO 2 CIG 8286328E2C e neanche per il LOTTO 3 CIG 828633217D e si possa considerare refuso.

Si segnala che il portale dell'Anac dedicato al pagamento del contributo indica che non risultano contributi da versare per tutti e tre i Lotti, inoltriamo in allegato le schermate;

In riferimento a quanto sopra esposto si chiede conferma se lo stato di obbligatorietà dei riquadri dedicati al caricamento del contributo Anac per ciascun lotto presenti sul Portale eAppaltiFVG sia stato aggiornato come riquadro "non obbligatorio".

Si conferma l'interpretazione data, pertanto, sentita l'ANAC, il contributo non è dovuto. Si sta procedendo alla modifica sul portale eAppalti FVG.